



ELABORATO  
07

Variante n.2 al Piano degli Interventi  
Piano Regolatore Comunale, L.R. n. 11/2004

RELAZIONE PROGRAMMATICA



Amministrazione e coordinamento:

Il Sindaco  
Pierluigi Mosca

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Arch. Daniele Lazzarin

Il Progettista:  
Arch. Daniele Lazzarin

Adottato dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_

Approvato dal Consiglio  
Comunale  
in data \_\_\_\_\_

Data:  
Luglio 2019

La presente variante al Piano degli Interventi riguarda l'applicazione dell'art. 7 della L.R. 4/2015 per la formazione di una variante verde

## Premessa

La Regione del Veneto con la Legge n. 11/04 s.m.i. ha disegnato il quadro normativo in materia di governo del territorio definendo all'art. 12 la struttura della pianificazione comunale che si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale suddiviso in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il Comune di Papozze è dotato del Piano Regolatore Comunale che risulta vigente in tutta la sua articolazione.

Il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in conferenza di servizi del 20.12.2013 successivamente ratificata con deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 25.3.2014, pubblicata sul BUR n. 39 del 11.4.2014.

La prima variante al Piano degli Interventi è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23.2.2016.

## Descrizione e motivazione della variante

Il disposto legislativo impone a tutti i comuni della Regione del Veneto la pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno di apposito avviso relativamente all'avvio della formazione delle cd. Varianti verdi.

Sostanzialmente chiunque abbia interesse presenta opportuna istanza finalizzata alla riclassificazione del terreno di proprietà affinché sia privato della potenzialità edificatoria definita dal vigente strumento urbanistico, rendendolo di conseguenza inedificabile mediante la classificazione a verde privato o zona E, in relazione alla localizzazione dell'ambito analizzato.

La variante interessa i seguenti terreni, qui distinti con gli estremi catastali:

<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>
5	89
	159
6	146
	152
7	20
	173
	175
	176
	177

<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>
9	539
	1461
	849
	51
	141
	144
	588
	815
	1456

<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>
	134
	50
10	32
	34
	252
	358

Sotto il profilo tecnico vengono variate le banche dati del vigente PI unitamente alle relativi file pdf della zonizzazione, mantenendo la numerazione degli elaborati vigenti, introducendo la verifica di assoggettabilità.

## Procedura di valutazione della variante

La formazione della variante verde, segue l'iter previsto dall'art. 18 della L.R. 11/04 s.m.i., la pubblicazione preventiva all'adozione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, all'adozione da parte del Consiglio Comunale della variante di che trattasi, alla pubblicazione degli elaborati di variante per trenta giorni consecutivi seguita dalla fase della presentazione delle osservazioni per ulteriori trenta giorni a cui seguirà l'analisi delle osservazioni pervenute e l'approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

La variante diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di approvazione.